

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DI AZIONI TRASVERSALI E DI ACCOMPAGNAMENTO INDIVIDUALE NELL'AMBITO DELLA RETE CITTADINA GIOVANI MILANO, FINALIZZATA ALL'OFFERTA DI SERVIZI DI ORIENTAMENTO E ALTRE OPPORTUNITÀ RIVOLTE AI GIOVANI DAI 14 AI 35 ANNI.

PERIODO DAL 01/09/2025 AL 31/08/2027 con possibilità di proroga

CUP: B41B25000050005

CIG: B5E888BD1D

FAQ – AGGIORNATE AL 22/05/2025

Quesito n. 1

D. Per partecipare come ente che offre opportunità coperte da risorse proprie dobbiamo aderire al bando di coprogettazione o è sufficiente rispondere alla call sempre aperta?

R. Come riportato nel punto 4.2.d dell'avviso, i soggetti che sono interessati a mettere a disposizione a titolo gratuito dei giovani iniziative ed opportunità, potranno farlo rispondendo alla call sempre aperta. Le attività proposte in questa rientreranno nella mappatura cittadina dei servizi previsti (vedi punto 5.3.1.1 dell'Avviso) e pertanto saranno promosse a pieno titolo come attività della Rete cittadina Giovani Milano a tutti i punti d'accesso e alle antenne della rete.

Quesito n. 2

D. È possibile, per i soggetti non appartenenti al terzo settore, partecipare alla seconda fase, di co-progettazione e redazione del progetto, come fornitori o supportare le iniziative in qualche modalità?

R. Come riportato dall'art. 9 dell'Avviso, i soggetti non appartenenti al terzo settore che intendono essere parte della Rete cittadina Giovani Milano, potranno farlo in qualità di fornitori stabili associati ad un partner con il quale avranno avviato un rapporto di collaborazione, qualora ciò sia rilevante ai fini della qualità del progetto.

Quesito n. 3

D. Con riferimento al punto 4 del paragrafo 5.3.2.1 (in particolare allo strumento delle borse individuali), tali borse possono essere utilizzate sia per spese dirette (abbonamenti, iscrizione corsi, borse lavoro, ...) sia per spese relative ad interventi specialistici (ad esempio, incontri con il mediatore linguistico-culturale o lo psicologo o altre attività previste nel punto ii dello stesso paragrafo 5.3.2.1.) realizzati anche da uno degli Enti partner, sempre naturalmente a vantaggio dei singoli beneficiari?

R. Le borse individuali potranno essere utilizzate sia per spese dirette (abbonamenti, iscrizione corsi, borse lavoro, ...) sia per spese relative ad interventi specialistici che prevedono il coinvolgimento di figure professionali non facenti parte in modo stabile dell'équipe di lavoro.

Quesito n. 4

D: Ogni ente (da solo o in raggruppamento), se presenta una proposta a valere su uno dei sub-progetti, non può presentare un'altra proposta sull'altro sub-progetto (da solo, con lo stesso o con altri raggruppamenti)?

R: No, non è possibile candidarsi per entrambi i sub-progetti, neanche facendo parte di raggruppamenti diversi.

Quesito n. 5

D: in merito al punto 4.2 dell'avviso, in cui si quantificano come 1.200.000 le risorse pubbliche impiegate, e il punto 7.2 dello stesso, in cui la ripartizione delle risorse attualmente messe a bando ammonta a 700.000 euro, i restanti 500.000 costituiranno la dotazione finanziaria per la call sempre aperta menzionata al punto d del paragrafo 4.2?

R: Come indicato nell'art. 4.2, la Call sempre aperta è finalizzata a raccogliere tutte le iniziative e opportunità esistenti in città che possono essere messe a disposizione dei giovani a titolo gratuito (es. perché già finanziate da altre fonti/progetti). Nell'ambito della Call, sarà anche possibile candidarsi come antenna o punto d'accesso. Tutti i dettagli sulla Call sempre aperta verranno forniti al momento della pubblicazione del relativo Avviso.

La somma di € 500.000 invece fa riferimento al paragrafo successivo (sempre dell'art. 4.2), in particolare nel passaggio: "Il Comune di Milano, con procedure successive dedicate, potrà destinare risorse pubbliche al sostegno di micro-progettualità e interventi in ambiti e per target specifici e prioritari, anche attraverso azioni integrate di fundraising."

Quesito n. 6

D: un Ente coinvolto nel sub-progetto A o nel sub-progetto B potrà accedere alle risorse previste dal presente Avviso, al punto D dell'art. 4.2, nel quale si dice che il Comune di Milano, con procedure successive dedicate, potrà destinare risorse pubbliche al sostegno di micro-progettualità e interventi in ambiti e per target specifici e prioritari, anche attraverso azioni integrate di fundraising?

R: non c'è incompatibilità tra il coinvolgimento in uno dei due sub-progetti e l'accesso alle risorse che, con procedure successive, saranno destinate a progetti di micro-progettualità e ad interventi in ambiti specifici, come appunto previsto dall'art 4.2 punto D.

Quesito n. 7

D: riguardo all'art. 7.2 "Ripartizione indicativa delle risorse" dell'Avviso, si rileva che per quanto riguarda il sub-progetto B la percentuale del 35% da riservare alle borse individuali possa erodere in modo significativo la parte di finanziamento dedicata all'équipe integrata, rischiando di penalizzare il numero di ore da dedicare ai giovani presi in carico. Questa percentuale è da ritenersi tassativa?

R: no, come specificato nello stesso art. 7.2 "La ripartizione sopra indicata è da ritenersi solo indicativa e potrebbe essere ridefinita nel corso della co-progettazione"; tale possibilità vale anche per un'eventuale ridefinizione del bilanciamento tra risorse da dedicare all'équipe e risorse da dedicare alle borse individuali, sulla base delle priorità/criticità che emergeranno durante la co-progettazione.

Quesito n. 8

D: chiediamo chiarimenti in merito ai requisiti di partecipazione: nell'avviso pubblico sono specificati i seguenti requisiti di ammissibilità:

Possono presentare la manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore", che provvedano a dichiarare quanto previsto nell'all.1 - Domanda di partecipazione e possiedano i seguenti requisiti, che andranno dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000 utilizzando il medesimo modello:

- a) iscrizione nel RUNTS (avviato con Decreto Direttoriale M_ips. 34 Registro Decreti. R. 0000561. 26.20.2021 del 23.11.2021). Le ONLUS iscritte nell'Anagrafe delle ONLUS, in attesa si chiarisca la disciplina, rimangono nel regime transitorio previsto dall'art. 101 del d.lgs. 117/2017
- b) assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

Tuttavia, nell'art.4 del Codice del Terzo Settore anche le imprese sociali sono incluse come ETS. E' possibile partecipare anche se non ci si è iscritti al RUNTS?

R: confermiamo che le imprese sociale rientrano a tutti gli effetti tra i soggetti ammissibili. Per questi enti l'iscrizione nella sezione "imprese sociali" del Registro imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione al RUNTS. A partire dal 21 marzo 2022 gli enti iscritti nella sezione "imprese sociali" sono comunque presenti nell'elenco degli enti iscritti al RUNTS.